

Nel Piano di miglioramento sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:

- Continuità organizzativa: scambio di informazioni, condivisione delle risorse umane, lavoro in equipe e formazione
- Continuità pedagogica: condivisione collegiale dei valori educativi e dei rapporti scuola-famiglia e delle metodologie didattiche
- Continuità curricolare: attività didattiche negli anni ponte e percorsi di conoscenza di sé e delle attitudini personali
- Obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

	Obiettivo di Processo in via di Attuazione	Risultati attesi	Indicatori di Monitoraggio	Modalità di Rilevazione
1	Organizzativa	Partecipare alle attività collegiali con scambio di professionalità Creazione di gruppi spontanei di studio e/o di progetto Strutturazione delle attività collegiali per progetto/compito/area Potenziamento programmazione e verifica in continuità verticale	Clima di lavoro aperto e collaborativo Attività di autoformazione in continuità su strategie comunicative e relazionali (codebook)	Giornate di accoglienza e open day Organizzazione di attività, progetti e laboratori in continuità Realizzazione di uda in continuità Scambi ed iniziative culturali
2	Pedagogica	Creazione di una banca di buone pratiche, banca di documentazione dei percorsi e prodotti Descrizione delle competenze in comportamenti osservabili Circolarità di strategie educative	Potenziamento di una didattica che tenda alla formazione integrale dell'alunno. Potenziamento della didattica laboratoriale	Produzione di un documento degli incontri in continuità Realizzazione di compiti di realtà attraverso le unità di apprendimento
3	Curricolare	Consolidamento della definizione di curricolo verticale Maggiore incidenza del consiglio orientativo su scelte future di scuola Riorientamento delle attitudini dei ragazzi	Attività di studio e riflessione sui saperi essenziali del curricolo verticale Incontri per lo scambio di informazioni sul percorso scolastico dei singoli alunni Maggiori competenze orientative degli alunni	Produzione di profili d'uscita  Conoscenza delle strategie adottate e dei risultati ottenuti negli anni di passaggio  Monitoraggio degli esiti Attività didattiche presso università, strutture e realtà produttive del territorio per far emergere le inclinazioni individuali

- 
- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni – CONTINUITA' ORGANIZZATIVA

Azione prevista	Effetti positivi	Effettivi negativi	Effetti positivi
-----------------	------------------	--------------------	------------------

	All'interno della Scuola a medio Termine	All'interno Della scuola a Medio termine	All'interno Della scuola a Lungo termine
Partecipare alle attività collegiali con scambio di professionalità	Superamento collegialità fatta di individui Lavoro su obiettivi formativi e competenze trasversali Arricchimento professionale	Difficoltà di momenti collegiali sufficienti nella secondaria	Collegialità ripensata  Convergenza azione didattica su competenze trasversali e apprendimenti di base Corresponsabilità anche sui risultati invalsi nella dimensione della comprensione del testo
Creazione di gruppi spontanei di studio e/o di progetto	Promozione di attività/studio/progetti/ricerche a partire da interessi e motivazioni	Diversificazione consigli di classe nelle proposte e attività delle classi Non disseminazione perché non "obbligatorietà" di azioni Possibile non coinvolgimento di tutto il consiglio di classe	Interesse professionale e circolarità delle competenze docenti e prestito professionale Vitalità progettuale e di proposte
Strutturazione delle attività collegiali per progetto/compito/area	Attenzione agli aspetti trasversali del compito e non solo al valore disciplinare Aumento della circolarità di informazioni su basi comuni tra docenti del consiglio Superamento del confronto tra docenti su risultati "autoreferenziali" di disciplina	Difficoltà di "aggregare" tutte le discipline intorno al compito Creazione di compiti tra docenti "interessati" o motivati al percorso	Convergenza delle azioni didattiche da parte di tutte le discipline intorno al compito
Potenziamento programmazione e verifica in continuità verticale	Attenzione ai livelli di istituto negli apprendimenti di base Attenzione alle strategie di insegnamento e alle modalità di conduzione del gruppo classe Selezione e individuazione dei nuclei fondanti delle discipline Attenzione e focus intorno alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche e di lingua straniera		Successo di gradualità di percorso e di successo formativo degli alunni Formazione integrale della persona

- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni – CONTINUITA' PEDAGOGICA

Azione prevista	Effetti positivi All'interno della Scuola a medio Termine	Effettivi negativi All'interno Della scuola a Medio termine	Effetti positivi All'interno Della scuola a Lungo termine
Creazione di una banca di buone pratiche, banca di documentazione dei percorsi e prodotti	Selezione delle pratiche efficaci Capitalizzazione delle esperienze effettuate Doverosità di programmazione ai fini anche della rendicontazione	Difficoltà di abituarsi alla rendicontazione dei processi e non solo dei prodotti Difficoltà di attingere alle pratiche documentate Carenza digitale di diversi docenti	Repertorio di documenti ed esperienze Pubblicazioni Maggiore competenza digitale dei docenti e degli alunni
Descrizione delle competenze in comportamenti osservabili	Predisposizione di griglie di osservazione e di valutazione Confrontabilità delle valutazioni dei docenti operanti nei settori disciplinari di appartenenza	Moltiplicarsi delle griglie e dei documenti da compilare	Lavoro trasversale trova la sua preponderanza sul lavoro e sull'attenzione disciplinare
Circolarità di strategie educative	Ricchezza professionale Affinamento della discussione e della ricerca collegiale intorno agli atteggiamenti, al clima di classe e alla conduzione delle attività come leve per il successo degli apprendimenti	Impreparazione dell'intero collegio a confrontarsi su questo terreno	Riduzione del numero degli alunni a rischio dispersione Arricchimento professionale

- 

- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni – CONTINUITA' CURRICOLARE

Azione prevista	Effetti positivi All'interno della Scuola a medio Termine	Effettivi negativi All'interno Della scuola a Medio termine	Effetti positivi All'interno Della scuola a Lungo termine
Consolidamento della definizione di curricolo verticale	Chiarezza e "lavoro" intorno ai traguardi di competenze, alle competenze, ai nuclei fondanti, ai compiti unitari Maggior lavoro sulle competenze di base – comprensione del testo e risoluzione di problemi per esempio Miglioramento risultati di istituto e minor margine di scarto negli anni intorno agli stessi	Scostamento tra conoscenza e applicazione nel lavoro quotidiano	Gradualità dei percorsi nel maggior rispetto dei tempi di acquisizione degli alunni
Maggiore incidenza del consiglio orientativo su scelte future di scuola	Avviare ad azioni di orientamento già dai primi anni di scuola Conoscenza maggiore delle	Insufficienza di strumenti di riprogettazione delle attività didattiche	Maggior successo dei consigli orientativi Aumento della scelta consapevole dei

	<p>inclinazioni, stili di apprendimento e ambiti da sviluppare negli alunni</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Difficoltà di trovare spazi di personalizzazione dell'azione educativa</p>	<p>percorsi da intraprendere</p> <p>Diminuzione di passerelle nella scuola superiore</p>
<p>Riorientamento delle attitudini dei ragazzi</p>	<p>Diminuzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso</p> <p>Maggiore partecipazione delle famiglie nel supporto e crescita degli alunni</p>	<p>Difficoltà di alleanza educativa con le famiglie</p>	<p>Definizione di un sistema di orientamento</p>